Noto. Niente patente e assicurazione falsa, denunciato giovane avolese

Viaggiava a bordo di un’auto, ma non era in possesso della necessaria patente di guida ed esponeva un contrassegno assicurativo falso. Non l’ha fatta franca un giovane avolese di 22 anni. Gli agenti del commissariato di Noto lo hanno bloccato durante un normale servizio di controllo del territorio. Ai poliziotti sono bastati pochi minuti per scoprire l’inganno. Il giovane è stato denunciato.

Augusta: sbarchi senza fine, domani in porto 762 migranti soccorsi dalla Marina Militare

Continua senza soste la lunga stagione degli sbarchi. Domani in porto ad Augusta arriveranno altri 762 i migranti, soccorsi dalle navi della marina militare impiegate nel dispositivo ”Mare Nostrum” durante la giornata di ieri nello Stretto di Sicilia. Le operazioni sono proseguite tutta la notte. Il pattugliatore Libra ha recuperato 239 migranti: 160 uomini, 31 donne, 48 minori. Il pattugliatore Orione ha recuperato 256 migranti: 194 uomini, 28 donne, 32 minori. La fregata Espero ha recuperato 267 migranti: 171 uomini, 40 donne, 56 minori.

Immigrazione: operazione del Gruppo Interforze, bloccati 5 scafisti

Individuati e posti in stato di fermo 5 presunti scafisti: sarebbero i responsabili delle traversate tentate dalla Libia all'Italia e finiti a bordo della nave San Giorgio nelle ultime operazioni di soccorso con sbarco ad Augusta. Due, somali, avrebbero organizzato e materialmente condotto una prima imbarcazione, un gommone con a bordo 44 migranti. Nel prosieguo delle indagini, posto in stato di fermo un altro scafista di origine tunisina, che sarebbe stato al timone di una imbarcazione in legno con a bordo 243 migranti. A suo carico già numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, gli stupefacenti e ingresso illegale in territorio italiano. Altri due tunisini sarrebbero poi i responsabili della traversata effettuata con un'imbarcazione in legno con a bordo 333 migranti. Tutti sono stati accompagnati presso la Casa Circondariale di Cavadonna in Siracusa, come disposto dal pm del turno sbarchi.

Avola. Furto di agrumi, fuggono in due. Uno

denunciato

Avevano preso di mira un agrumeto di contrada Guardiola, ad Avola. In due stavano raccogliendo quanti più frutti possibile, per poi verosimilmente rivenderli. Ma sono stati interrotti da agenti del commissariato di Noto che li hanno sorpresi nella loro attività criminale. Alla vista dei poliziotti, si sono dati alla fuga. Dei due, uno è stato poi rintracciato e denunciato per furto. Si tratta di un ragazzo di 22 anni, avolese. La merce rubata è stata riconsegnata al legittimo proprietario.

Priolo. Tre denunce per ricettazione di…patate

Dieci quintali di patate rubate da un fondo agricolo e pronte per essere rivendute, magari ai bordi delle strade. Forse prevedeva questo il piano di tre siracusani, già noti alla Polizia, finiti denunciati in stato di libertà con l'accusa di ricettazione. Sono stati bloccati dagli agenti di Priolo. Le patate sono state restituite al proprietario del fondo agricolo derubato.

Avola. A fuoco la Megane di un settantenne parcheggiata in via Guerrini

Auto in fiamme nella notte ad Avola. Gli agenti del commissariato sono intervenuti in via Guerrini per l’incendio di una Renault Megane di proprietà di un uomo di 70 anni. Lo spegnimento del rogo è stato affidato ai Vigili del Fuoco. Indagini in corso per risalire all’origine dell’incendio.

Siracusa. Delitto Leone, dicerie e sospetti nel condominio dell'omicidio

E’ trascorso quasi un mese dalla scoperta del delitto di piazza della Repubblica. Gli investigatori proseguono nella loro attività di indagine per capire chi e perchè ha ucciso Elvira Leone, la pensionata di 72 anni che viveva al sesto piano di quel complesso che si affaccia sulla centrale area di Siracusa. Ma tra rilievi dei Ris, sopralluoghi su sopralluoghi dei Carabinieri, interrogatori e giornalisti, gli inquilini del palazzo di piazza della Repubblica vivono sospesi tra paura e attesa.
C’è chi la sera chiude la porta di casa a tripla mandata. Chi ha anticipato gli orari di rientro, per evitare di rincasare con l’oscurità. Chi non si sposta più da solo fino a quando non è dentro il suo appartamento. Ma c’è anche chi guarda con sospetto gli altri inquilini, perchè nel giro dei “si dice” - assolutamente smentiti dagli inquirenti – non mancano quelli

che nella loro ricostruzione personale dei fatti puntano il dito contro il vicino di pianerottolo o di piano. Un clima di sospetto non giustificato, ma che è inevitabile specchio dell'insicurezza che regna nel condominio dopo l'efferato omicidio. Parlando tra loro, commentano magari alcuni passaggi degli interrogatori cui sono stati invitati a partecipare da chi sta cercando di scoprire la responsabilità del delitto.
Le autorità invitano, piuttosto, alla calma. Chi ha ucciso Elvira Leone forse conosceva quella casa e cosa conteneva ma non è questo elemento sufficiente per ritenere che l'assassino viva "alla porta accanto".

Siracusa. Preleva mille e 600 euro dalle Poste, rapinato in via Vanvitelli

Rapina ieri mattina in via Vanvitelli , a Siracusa. Un uomo di 75 anni è stato bloccato da un giovane che, dopo averlo strattonato, ne ha provocato la caduta, mentre un complice gli sfilava dalla giacca mille e 600 euro, che il pensionato aveva appena prelevato dall'ufficio postale di viale Zecchino. Subito dopo avere afferrato il denaro, i due malviventi si sono dileguati a bordo di uno scooter, facendo perdere le proprie tracce. Indagano gli uomini delle Volanti. E' probabile che i due rapinatori abbiano seguito ogni movimento dell'uomo, dall'ufficio postale fino alla vicina strada secondaria e, quindi, con minori rischi di essere "disturbati" e visti.

Siracusa. A fuoco una Mercedes in via Cannizzo

Auto a fuoco in via Bartolomeo Cannizzo, nella zona alta di Siracusa. Da chiarire l’origine del rogo che ha distrutto una Mercedes. Sul posto, la polizia, a cui sono affidate le indagini. Non è escluso che possa trattarsi di un gesto doloso.

Pachino. Falso in atto pubblico, denunciato il titolare di un autosalone

Vende un veicolo ad un cliente del suo autosalone e, redigendo l’ atto, lo intesta alla propria ditta, pur trattandosi di un veicolo affidatogli in conto esposizione da un’altra azienda. Un espediente che è costato una denuncia ad un commerciante di Pachino, legale rappresentante di un noto autosalone della cittadina della zona sud della provincia di Siracusa. L’uomo, un trentasettenne, dovrà rispondere di falsità ideologica in atto pubblico.